

Rassegna del 08/10/2015

NESSUNA SEZIONE

02/10/2015	Corriere di Chieri	18	<u>Quasi due milioni per il sociale</u>	Gottardo Federico	1
07/10/2015	Canavese	19	<u>Le "Lanterne Cinesi" sbarcano in Italia</u>	...	2
07/10/2015	EcoRisveglio	37	<u>Ultimi giorni per Artigianato in fiera 2015</u>	...	3
08/10/2015	Giornale del piemonte	8	<u>Il combustibile dal riciclo fa vincere la «Start Cup»</u>	Feltrinelli andrea	4
08/10/2015	Giornale del piemonte	9	<u>Peccati di Gola, l'eccellenza dei sapori in vetrina</u>	...	6

1

Quasi due milioni per il sociale

Contributi comunali dall'assistenza alle morosità nelle case Atc

■ Dal Consorzio sociale ai parenti dei defunti che scelgono la cremazione: il Comune mette in rete i beneficiari di contributi nel 2014. Le cifre sono variabili: si va dai 281,27 euro alle famiglie dei cremati agli 1,5 milioni per l'ente di assistenza.

Nello scorso anno Chieri ha speso circa 4 milioni per assistenza sociale, contributi culturali e turistici, finanziamenti per attività scolastiche, sportive e ambientali. La cifra supera di gran lunga quella del 2013, quando si erano spesi 2,7 milioni: lo scorso anno la cifra è stata sensibilmente più alta a causa, per esempio, dei 988 mila euro pagati al Consorzio rifiuti per compensare il mancato pagamento della tariffa da parte di molti cittadini. Secondo i calcoli del Municipio, infatti, un chierese su quattro era moroso.

Al di là degli imprevisti, il grosso della spesa resta sempre destinato ad attività di tipo socio-assistenziale, cui sono destinati più di 1 milione e 800 mila euro.

L'investimento principale è il contributo al Consorzio socio-assistenziale, cui il municipio ha destinato lo scorso anno 1 milione e mezzo: l'organismo, che ha sede in strada Valle Pasano, gestisce le attività sociali per il Comune di Chieri ma anche per i paesi dei dintorni (che contribuiscono per loro conto in base al numero di abitanti). Rientrano nello stesso settore anche molte altre spese del Municipio: per esempio, ci sono circa 115 mila euro versati all'Agenzia territoriale per la casa (l'Atc) per coprire gli affitti non pagati dagli inquilini morosi delle case popolari. Poi ci sono fondi per la Confederazione nazionale dell'artigiano (Cna): ha ricevuto

circa 52 mila euro per tirocini e per il progetto Chieri Attiva.

Ricevono, rispettivamente, 5.600 e 2.400 euro il Centro d'incontro delle Maddalene e il Centro anziani di via Giovanni XXIII. Il Centro italiano raccolta, invece, ottiene 7.500 euro di contributi economici. A questi contributi si sommano i 4.200 euro versati alle Orfanelle per il progetto Reciproca solidarietà e per altre iniziative, 6.300 al liceo Monti per "interventi preventivi del disagio", 1.200 euro all'istituto Vittone per la mappatura delle acque bianche, 3.500 ai Fratelli della Sacra Famiglia di Villa Brea, destinati ad attività nella città gemella di Nanoro.

Reciproca solidarietà, politica del lavoro finanziata dalla Compagnia di San Paolo, vede impegnati anche l'Ama (5.800 euro), il Quarto Stato (500), il Comitato Medjugorje (800), Radio Ohm (800), la Fondazione chierese per il tessile (800), Vatra Arbereshe (3.200), Baraonda (3 mila), la parrocchia del Duomo (5 mila), la Casa del Popolo (2 mila), Cogen (3.200), i Veneti del Chierese (4 mila).

Si aggiungono anche fondi per varie associazioni locali: 3.800 euro al Cubo per il suo lavoro con Techlab e Agrilab, e 3.100 euro per il Patchanka; 500 all'associazione Gionchetto di via Monti, 4 mila al Cogen per il Trenido, 2.500 per il Centro italiano raccolta, 1.600 per le attività del Comitato Pace e Cooperazione (emanazione del Municipio), 500 a Baraonda per "Dallo spreco alla tavola", 4 mila per le attività della Protezione civile, mille al Comitato Medjugorje e 2 mila a Terra del fuoco per il Trenno della memoria.

Federico Gottardo

18 L'ESPRESSO 15 OTTOBRE 2015

Quasi due milioni per il sociale
 Il Comune di Chieri mette in rete i beneficiari di contributi nel 2014. Le cifre sono variabili: si va dai 281,27 euro alle famiglie dei cremati agli 1,5 milioni per l'ente di assistenza.

Prati alle scuole "Bionde d'oro"

ECO 2000 S.r.l.
 AUTO A BENZINA DELLA TERZA SERIE
 A INIEZIONE DI BENZINA
 MANUTENZIONE TAVOLA AL P.A.A.
 VERSIONI IN CARBURANTE
 SECONDO STATO

GIULIO ESCALANTE
 GIULIO ESCALANTE
 GIULIO ESCALANTE
 GIULIO ESCALANTE
 GIULIO ESCALANTE
 GIULIO ESCALANTE

2

MONZA Fino al 31 gennaio 2016 installazioni, spettacoli, enogastronomia e artigianato

Le "Lanterne Cinesi" sbarcano in Italia



Il Festival delle Lanterne Cinesi è aperto dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 22, sabato e domenica dalle 16 alle 23, presso l'Area Festival di Monza, viale Sicilia angolo via Stucchi. Tutte le informazioni utili si possono trovare su www.festivaldellelanterne.it o telefonando al numero 3393329635

(ces) Fino al 31 gennaio 2016 Italia e Cina si incontrano a Monza: installazioni di grandi e medie dimensioni, tutti i giorni spettacoli con artisti cinesi, enogastronomia e prodotti tipici, incontri su scambi e cooperazione.

Trentuno gruppi di installazioni di piccole ma soprattutto grandi dimensioni - dal drago di 60 metri alla torre di 18 - realizzate a mano e ricoperte di seta colorata, un palco teatro che ogni giorno

ospiterà spettacoli di intrattenimento organizzati da compagnie artistiche cinesi, un ristorante cinese e un altro italiano, un'area meeting per incontri su scambi e cooperazione tra Italia e Cina, stand espositivi di prodotti tipici e artigianato italiani e cinesi. Apre le porte nell'area di oltre 25mila metri quadrati tra viale Sicilia e via Stucchi il "Festival delle Lanterne Cinesi", un evento unico per la prima volta ospitato in Italia, dopo

essere stato in Inghilterra, Francia e Olanda. Si tratta di una manifestazione nazionale che fino a fine gennaio 2016, permetterà ad adulti e bambini di avvicinarsi a una delle culture tra le più antiche e affascinanti al mondo. Alla presentazione del festival, mercoledì 30 settembre, sono intervenuti il console generale della Repubblica Popolare Cinese, signora **Wang Dong**, **Giuseppe Zhu**, presidente dell'Associazione Ci-

na Italia di Shanghai, **Wen Long**, direttore del Festival delle Lanterne Cinesi. Presenti l'assessore regionale a Expo, **Fabrizio Sala**, i rappresentanti degli enti e dei soggetti patrocinatori della manifestazione, tra cui il sindaco di Monza, **Roberto Scagnatti**, il presidente di Apa Confartigianato, **Giovanni Barzagli**, e il vicepresidente di Confcommercio Monza e Brianza, **Alessandro Fede Pellone**.



3

Ultimi giorni per Artigianato in fiera 2015

E' il 30 ottobre l'ultimo giorno utile per le imprese del territorio per iscriversi presso la Camera di commercio del Vco a far parte della collettiva regionale piemontese all'evento Artigianato in fiera che si terrà a Rho dal 5 al 13 dicembre «con la riduzione dei costi di partecipazione - spiegano da Villa Fedora - grazie alle risorse stanziare dal sistema camerale e dalla regione Piemonte». Ulteriori informazioni sul sito <http://www.vb.camcom.it/>.

4

INNOVAZIONE L'iniziativa dei 3 incubatori universitari piemontesi e di quello valdostano

Il combustibile dal riciclo fa vincere la «Start Cup»

Il progetto «Sintol» si è aggiudicato l'undicesima edizione della competizione che premia le migliori idee di business

Andrea Feltrinelli

■ Un sistema innovativo per la produzione di combustibili di «seconda generazione» ottenuti esclusivamente da plastica riciclata, vince l'undicesima edizione della Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta. La competizione, che premia le migliori idee di business supportate dai tre incubatori universitari piemontesi - I3P del Politecnico di Torino, 2i3I dell'Università degli Studi di Torino, Enne3 dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, e da quello valdostano Pèpinière d'Entreprises l'espace Aosta, ha proclamato «Sintol» miglior progetto imprenditoriale innovativo 2015. Attraverso la riconversione industriale di una ex centrale termoelettrica a Front, nel Torinese, Sintol punta alla produzione di carburanti sintetici avanzati, per riscaldamento e autotrazione, ottenuti unicamente da materie plastiche riciclate con un processo di pirolisi catalitica brevettata. Oltre all'onore della vittoria, il progetto vincitore si è aggiudicato un premio da 10mila euro. Per i suoi contenuti di innovazione sociale, Sintol è uno dei progetti finanziati da FaciliTo⁺ Giovani, azione del programma Torino Social Innovation della Città di Torino. Al secondo posto si è classificato «Xwinè», piattaforma di sensori wireless in grado

di rilevare qualsiasi parametro ambientale utile nel campo agricolo, mentre al terzo «Larivoc», dispositivo wearable per migliorare il linguaggio di pazienti sottoposti a interventi alla laringe o alle vie respiratorie superiori. A questi due progetti sono andati rispettivamente 7mila e 500 e 5mila euro. Fuori dal podio, al quarto posto ex aequo si sono infine classificati «ERS Engineering», basato sul recupero e valorizzazione degli scarti agro-forestali attraverso un sistema denominato «gassificazione multistadio», e «Novaicos», che propone un innovativo principio attivo brevettato per la salute ossea, destinato alla cura di osteoporosi e osteopenia. Grazie al loro piazzamento, questi cinque progetti acquisiscono il diritto ad accedere al PNI-Premio Nazionale per l'Innovazione, la coppa dei campioni dei vincitori delle 17 Start Cup regionali alle quali partecipano oltre 40 Università, che quest'anno si terrà a Cosenza il 3 e 4 dicembre.

Ma non finisce qui. Nel corso della cerimonia, che si è svolta ieri mattina al Politecnico di Torino, sono stati assegnati anche i premi speciali del valore di 7mila e 500 euro ciascuno. Il Premio Cuneo destinato al miglior business plan che insedi l'impresa nella provincia Granda, offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è stato vinto da Immodrone, progetto di foto e video con i droni per valorizzare annunci immobiliari e attrazioni turistiche. A Novaicos, quarto classificato

della Start Cup 2015, è andato anche il Premio Novara destinato al miglior business plan che insedi l'impresa presso Enne3 l'Incubatore di imprese innovative della città gaudenziana, offerto dalla Fondazione Banco Popolare di Novara per il territorio. E ancora: il Premio Valle d'Aosta per il miglior business plan che insedi l'impresa nella Pèpinière d'Entreprises di Aosta o di Pont Saint Martin, messo a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, se l'è aggiudicato Speedy-Brick, un mattoncino tipo Lego che con un sistema ad incastro e delle cerniere consente la realizzazione di manufatti in qualunque materiale. A SmartUPP, modello di home gateway rivolto alle famiglie ed a tutti i consumatori che vogliono fruire di un servizio di Smart Home, è andato invece il Premio Unipol Ideas destinato al miglior business plan in tema di «Smart home e assicurazione: soluzioni semplici ed economiche per la sicurezza, la prevenzione e la qualità della vita in casa» offerto da Unipol-Sai Assicurazioni.

Alla fase finale della Start Cup 2015 hanno partecipato 189 progetti, contro i 158 del 2014 (con un aumento dunque del 20 per cento), per il 48 per cento appartenenti al settore Ict e Social Innovation. Gli altri settori sono stati quello dei servizi (17 per cento), quello industriale (10 per cento) e quello agroalimentare (7 per cento). I proponenti coinvolti sono stati 477, il 26 per cento in più rispetto ai 376 dell'anno passato.



AL POLITECNICO Ieri la premiazione dell'edizione 2015

6

Peccati di Gola, l'eccellenza dei sapori in vetrina

■ Il grande esercito dei Golosi ha già un nuovo obiettivo sul quale fare rotta: si tratta di Mondovì, in provincia di Cuneo. Dal 30 ottobre, infatti, torna l'appuntamento di «Peccati di Gola», abbinato alla diciottesima edizione della Fiera Regionale del Tartufo. Anche quest'anno, l'evento si presenta come un itinerario del gusto che coinvolge tutta la città e che accompagna appassionati e visitatori alla scoperta di prodotti agroalimentari, enogastronomici, con particolare attenzione alle produzioni territoriali di nicchia. «La regione del monregalesc ha un forte legame con la terra e i suoi frutti - sottolinea Patrizia Dalmasso (nella foto), direttore della Cna di Cuneo, operativa con il progetto Banca dei Sapori -: la cultura enogastronomica è radicata nel territorio, dove si guarda al futuro senza dimenticare le tradizioni più antiche, tramandate di generazione in generazione, e Peccati di Gola da anni ha adottato come propri valori portanti proprio la tradizione, la genuinità e la tipicità dei prodotti». E già nel 2013 si erano introdotti

alcune novità, in Peccati di Gola, con la divisione in tre diverse piazze della città, dal Rione Breo a Piazza, anche il 2015 porta con sé alcune sorprese: su tutte, il fatto che piazza della Repubblica accoglierà tutta la parte espositiva, sia l'area riservata al salato, al vino e alla birra, oltre alle Osterie dei Golosi, sia l'area dedicata a dolci, cioccolato, caffè e liquori, fino all'anno scorso ospitata in piazza Maggiore. Il Rione Piazza quest'anno sarà invece teatro di mostre, attività culturali e iniziative speciali, mentre piazza Cesare Battisti si conferma il regno del tartufo. Confermato inoltre il programma di eventi e attività culturali, dai laboratori didattici per grandi e piccini alle esperienze sensoriali, dalle degustazioni alle visite guidate, dalle cene peccaminose agli incontri con chef rinomati. Le iscrizioni per gli espositori sono aperte. Per informazioni sulla partecipazione è possibile visitare il sito www.peccatidigolamondovi.it oppure contattare la segreteria organizzativa presso Fly Srl: 0172 474 003.

